



CORTEMAGGIORE - Devoti e Zermani davanti al guard-rail da sistemare (f. Lunardini)

Lavori di manutenzione a Cortemaggiore All'opera Comune e Consorzio di Bonifica

CORTEMAGGIORE - La sinergia tra il Consorzio di Bonifica e il Comune renderà possibile alcuni interventi di manutenzione particolarmente importanti, in capoluogo e nella frazione San Martino in Olza. I prossimi lavori sono stati illustrati in municipio dall'assessore Fabrizio Devoti e dal presidente del

Consorzio Fausto Zermani. Il primo ha ringraziato proprio il Consorzio, definendolo uno dei pochi enti che hanno capacità operative dirette. Ringraziamenti ricambiati da Zermani, che ha ricordato l'importanza delle segnalazioni comunali per migliorare e rendere sempre più tempestivi gli interven-

ti. In concreto, i lavori che interesseranno il territorio magiostro possono essere suddivisi in due categorie: la prima riguarda la tombinatura di due curve a gomito situate all'ingresso di San Martino in Olza. La spesa sarà di circa 5mila euro. Il secondo intervento è invece relativo ad un canale nei

pressi del quale negli anni scorsi si era verificato un incidente. Era rimasto danneggiato il guard-rail, mai sostituito. La zona dell'intervento è via Tre Case e si procederà alla sostituzione del guard-rail e alla messa in sicurezza del canale per una spesa di circa duemilatrecento euro. Al di là dei lavori in sé, che saranno sostenuti in compartecipazione dai due enti, cioè pagati al 50%, Devoti e Zermani hanno tenuto a sottolineare la grande collaborazione instaurata.

Fabio Lunardini

In dono "box bebè" personalizzato

Cadeo, ai neonati del Comune non più il bonus di 500 euro ma una scatola con prodotti e buoni sconto. All'iniziativa hanno aderito Avis e commercianti locali

CADEO - Sono trenta i nuovi nati nel comune di Cadeo. Recentemente il sindaco Marco Bricconi, assieme al vicesindaco Marica Toma, ha ricevuto nella sala consiliare i genitori dei bambini nati dallo scorso gennaio a giugno per la consegna ufficiale della "box-bebè". A differenza di quanto si era soliti fare in passato, infatti, l'amministrazione comunale ha abolito il contributo economico di 500 euro tradizionalmente chiamato bonus-bebè e ha proposto ai commercianti locali di "andare incontro" alle esigenze delle neo-famiglie donando prodotti, buoni sconto e agevolazioni. Il tutto racchiuso all'interno di una scatola personalizzata, acquistata e ideata dal gruppo Avis locale che ha destinato parte del contributo del 5 per mille a supporto di questa iniziativa. «Abbiamo accettato da subito la proposta dell'Amministrazione Comunale di Cadeo di realizzare il contenitore da destinare alle famiglie dei nuovi nati nel 2012 - ha dichiarato il presidente della sezione Avis Silvia Sarsi -. Si è pensato così ad una scatola che potesse contenere alcuni ricordi dell'infanzia e per questo motivo l'abbiamo chiamata "lo scrigno dei miei ricordi". Impreso vi è il nome e cognome del bambino e anche l'indicazione per inserire il gruppo sanguigno». La proposta "Benvenuti a Cadeo", pensata dalla giunta Bricconi e indirizzata a tutti i bambini nati sul territorio nel 2012, anche da coppie non sposate, è stata realizzata grazie all'impegno dell'ufficio comunale del commercio e si è avvalsa della preziosa e insostituibile collaborazione di dodici commercianti locali e uno di Piacenza che si sono messi in gioco per supportare le famiglie con nuovi arrivi. All'iniziativa ha partecipato anche la biblioteca comunale dell'Istituto Comprensivo di Cadeo che ha donato alle trenta famiglie una tessera magnetica valida un anno per il noleggio gratuito degli oltre 5mila dvd in



CADEO - I nuovi nati da gennaio con i genitori e le box bebè personalizzata (foto Erika Negroni)

dotazione alla struttura. «L'amministrazione era solita dare il benvenuto ai nuovi nati in modo più sostanzioso - ha dichiarato il sindaco Marco Bricconi -, ma vista la situazione economica non ci è risultato possibile. Ci dispiaceva non salutare i nuovi nati con una bella accoglienza e così è nata questa iniziativa. Un grazie sentito è rivolto ai commercianti

che hanno accettato di aderire alla proposta, all'Avis Cadeo e alla nostra biblioteca comunale gestita dalla scuola, seconda per prenotazioni e testi solo alla Paserini Landi di Piacenza». Al momento della consegna erano presenti anche Giovanni Granelli e Manuela Bricconi in rappresentanza della neo nata associazione "Genitori Insieme", gruppo a

sostegno della famiglia e della genitorialità. I piccoli neo-residenti del Comune sono (in ordine di nascita): Danijel Dabic, Mattia Grandini, Alessia Georgiana Chitiga, Thais Cardenas Hernandez, Edison Voci, Victoria Izzo, Lorenzo Ferruccio Pighi, Simone Vetrano, Daniel Biazzi, Greta Franchi, Federico Badini, Diego Bertinelli, Lorenzo Ferrari, Simone Moretto, Aicha Songne, Melani Godjrova, Amine Rabah Bouhaouch, Cristian Bagga, Sebastian Beka Monaco, Giorgia Denisa Ambrinoc, Tommaso Scatola, Greta Gioia, Kristian Lusha, Ilaria Pezza, Sebastian Rosario Mercedes, Annasole Cascino, i gemelli Emeli e Arlen Rexhepi, Anas El Hallani e Dario Cicognani.

Valentina Paderni

CARPANETO

Applausi e tre bis per il concerto del Coro "San Fermo"

CARPANETO - (p. f.) Nell'accogliente cortile di Palazzo Scotti si è esibito il coro polifonico "San Fermo" diretto dal maestro Massimiliano Pancini. Una tradizione ormai quella di "Not (t) e d'estate" all'interno del programma dell'estate culturale di Carpaneto. Il vicesindaco Anna Buonaditta ha portato il saluto del Comune e ha poi presentato ed illustrato ogni brano - in totale una quindicina di brani eseguiti a cappella - del programma che andava da Bach a musiche più popolari quali "Mamma mia



CARPANETO - Il coro "San Fermo" nel cortile di Palazzo Scotti

dammi cento lire" a "Vola, vola, vola" canto popolare abruzzese a "L'uva fogarina" canto popolare lombardo. E ancora "Nel blu dipinto di blu" di Modugno, "Che sarà", "Sognando la California". In chiusura di serata il brano "My Way", mentre a con-

clusione di serata, grande richiesta dei presenti sono stati concessi tre bis "Maria lassu", "Nel blu dipinto di blu" e "My Way". A conclusione del concerto il maestro Pancini ha voluto ricordare lo scomparso presidente Mario Fermi.

CORTEMAGGIORE: UN MESE DI INCONTRI ALLA "PERINI"

Gli alpini regalano una carrozzina agli anziani, i bambini tanti sorrisi

CORTEMAGGIORE - Mese di giugno intenso per gli ospiti della casa di riposo "Perini" che hanno accolto presso la struttura, in momenti distinti, i ragazzi del centro educativo "Bimbi alla riscossa" di Caorso, i bambini della materna statale di Cortemaggiore e il locale gruppo Alpini. E' stata una festa intergenerazionale quella che ha unito gli anziani della "Perini" e i "Bimbi alla riscossa", che si è ripetuta dopo la positiva esperienza dello scorso anno. I ragazzi del centro educativo hanno messo in scena "La luna capricciosa", guidati da Rosalba Rosi e con l'aiuto della compagnia teatrale "Il Filo di Arianna". Ma è stato un

CORTEMAGGIORE - La consegna della carrozzina (foto Lunardini)



momento di festa e di incontro tra generazioni diverse anche quello tra gli ospiti della casa di riposo e i bambini della scuola materna statale di Cortemaggiore

re che ha mostrato - come ha sottolineato l'animatrice della "Perini", Marina Ucelli - l'apertura della struttura nei confronti del "fuori". "Happy alpini" è il nome del party con il quale è stata festeggiata la donazione alla casa di riposo di una carrozzina basculante per disabili da parte del gruppo Alpini, guidato dal presidente Fabio Devoti. Oltre agli ospiti ed ai loro familiari, alla festa hanno partecipato il presidente della "Perini", Angelo Soliani, ed il suo vice, Enzo Mussi, il sindaco Gabriele Girometta e l'assessore Fabrizio Devoti, la coordinatrice della struttura, Marzia Maffini, e tutto il personale. Le "penne nere" di Cortemaggiore hanno donato la carrozzina fedeli al motto che bene esprime i loro valori di solidarietà e altruismo: "onorare i morti aiutando i vivi".
Leonardo Tomasetti

MORFASSO, LIBRI IN PREMIO

Gli alunni delle medie disegnano "l'Infinito" e vincono il concorso

MORFASSO - La 13esima edizione del concorso "Poesia e Colore" - indetto dall'Istituto comprensivo di Fiorenzuola - ha arriso anche alla pluriclasse I-II-III D della scuola media di Morfasso, risultata vincitrice del terzo premio della Categoria Gruppi. Il concorso, il cui titolo era "Versi d'autore rappresentati con estro e sentimento", consisteva nell'illustrare il contenuto di poesie già esistenti. Gli alunni di Morfasso hanno dato il meglio di loro stessi "lavorando" su due liriche, "L'infinito" e "Il sabato del villaggio" di Giacomo Leopardi. «Ho scelto due poesie di questo autore perché la scu-

MORFASSO - I ragazzi della media di Morfasso con gli insegnanti a Sperongia



la media di Morfasso è dedicata proprio a Leopardi - spiega il docente di lettere Daniele Solari, che ha accompagnato gli alunni assieme a Gianluca Agosti, inse-

gnante di Arte e Immagine -: i ragazzi hanno raffigurato sia il colle de L'infinito, sia i personaggi de Il sabato del villaggio, poi hanno incollato i loro disegni su un cartellone, accanto ai testi poetici ai quali si sono ispirati». Gli alunni che hanno partecipato al concorso sono Manuel Colombo (classe I), Renato Boeri, Valentina Cavaciuti, Matteo Ongeri, Aurora Pezza, Luca Rapacioli, Nadine Sartori (classe II), Cristian Bartetti, Virginia Guarnieri, Nicholas Segalini (classe III). La premiazione è avvenuta al cinema Capitol di Fiorenzuola, alla presenza del Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Fiorenzuola, Carla Maffini, e dell'insegnante Emanuela Tanzi, responsabile del concorso. La pluriclasse ha ricevuto un attestato cartaceo, gli alunni libri.
Gianluca Saccomani

VILLANOVA - L'ha donato Walter Bulla



VILLANOVA - Ramelli, Emani e Bulla con il defibrillatore donato (foto Lunardini)

Defibrillatore, boom di partecipanti al primo corso di formazione

Una cinquantina le persone in grado di utilizzarlo

VILLANOVA - Numerosa partecipazione al primo corso di formazione, voluto dal Comune di Villanova, per l'insegnamento corretto dell'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Circa una cinquantina le persone che hanno aderito all'iniziativa promossa dall'amministrazione e realizzata grazie all'impegno degli istruttori dell'associazione Il Cuore di Piacenza - Progetto Vita. Nessuno si aspettava che il volontariato divulgativo sul territorio e il passaparola fossero così "potenti" da poter coinvolgere un numero di cittadini così significativo. «E' andata davvero molto bene - ha dichiarato il vicesindaco Emanuele Emani che assieme ai colleghi amministratori Paolo Ramelli e Francesco Illica Magrini ha partecipato al corso -. Siamo rimasti stupiti della positiva risposta della popolazione nei confronti di questa iniziativa. Un risultato molto significativo soprattutto perché erano presenti in tanti e in rappresentanza dei diversi settori della società: dai rappresentanti delle associazioni sportive ai portavoce dei gruppi di volontariato locali (Protezione Civile, Pubblica Assistenza, Avis e Pro loco), ad intere famiglie con i propri figli adolescenti. E' stato un vero esempio per tutti». Lo strumen-

to salvavita donato alla popolazione dall'esercente e residente Walter Bulla (il primo ad aver messo in pratica le nozioni teoriche del corso di formazione, posizionando gli elettrodi sul manichino-paziente e seguendo le istruzioni del Dae, n.d.c) è stato ufficialmente installato in corrispondenza degli spogliatoi presso il campo polivalente comunale. Il defibrillatore, in opportuna teca protettiva, è stato collocato in una posizione ben accessibile a tutti. «La risposta della cittadinanza è stata davvero soddisfacente - ha puntualizzato il vicesindaco Emani - con la presenza di giovani ragazzi che hanno imparato ad utilizzare lo strumento in caso di emergenza. Sono molto felice, non me lo aspettavo e spero che la rete di defibrillatori sul territorio possa svilupparsi. Per questo auspico che il vivo interesse dimostrato dai residenti nel partecipare all'iniziativa diventi stimolo anche per altri privati perché donino alla comunità altri strumenti salvavita». A Villanova, dunque, oltre ai defibrillatori in dotazione ai volontari della Protezione Civile e della Pubblica Assistenza, il Comune ora può contare su uno strumento accessibile all'intera popolazione residente.
v.p.